



Testimonianza dall'India

Forse non tutti possono comprendere la gioia che sento quando ho l'opportunità di ricordare e di parlare dell'esperienza vissuta più volte, cioè dei miei viaggi in India, ospite della giovane provincia francescana dei frati minori conventuali.

Nel mese di dicembre 2010 sono partita per la quarta volta verso il sud dell'India, nello stato del

Kerala, un paese di grande bellezza paesaggistica con i suoi colori, suoni, rumori e sapori forti, con persone ospitali che fanno esperienza di pacifica convivenza di varie religioni.

Ho iniziato il mio viaggio recandomi a visitare i bambini del centro di Coibatur, malati di Hiv-Aids, per stare un po' con loro, per incontrarli trascorrendo momenti di grande gioia. Ho regalato loro un amplificatore con casse e microfoni: appena montato l'apparecchio, che gioia negli occhi di questi bambini alle prese con i microfoni per parlare e poi sentire la loro voce, alta e chiara! Con questo amplificatore, i loro prossimi recitals saranno più ricchi.

Il 26 dicembre, sono stati ordinati sacerdoti nove frati, tra cui anche Fr. Tony, che ho aiutato negli studi di Filosofia e Teologia per otto anni. E' stata una grazia di Dio vederli tutti insieme, attorniti dai loro genitori. Non posso dimenticare i loro occhi brillare di gioia, con qualche lacrima. Indimenticabili anche i lunghi viaggi di tante ore per essere presenti tutti insieme alla loro prima Messa nelle rispettive parrocchie di appartenenza: il paese o villaggio preparato a festa per accogliere il novello sacerdote.

Essendomi fermata in India per oltre un mese, sono riuscita a cucire tante tonache ai frati, tovaglie varie per gli altari di diversi conventi, ho sistemato tanti indumenti dei frati chierici, cercando di essere



utile per le loro necessità: tutti mi chiamavano "mamma". Per me sono tutti miei figli.

Dall'esperienza con loro, si torna ricchi dentro, con il desiderio di tornare ancora. Non ho potuto ancora realizzare un altro loro desiderio: quello di un rigeneratore per la corrente. Spero di poterlo fare con il contributo di chi vorrà dare un aiuto. Ho ancora un grande sogno per loro, che credo si realizzerà presto. Ma lo racconterò in seguito...

Lidia Tetta Cassano